Conto Corrente colla Posta

Sabato 2 Gennaio 1909

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — *Mandando alla Direzione del* Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 2

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a se*conda del numero delle inserzioni.*

Uffici di Direzione ed Amministrazione

— Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

Due deputati della Boemia

uno tedesco e uno czeco per la Università Italiana

Il *Trentino* pubblica le dichiarazioni di due deputati della Boemia al Parlamento di Vienna, uno tedesco liberale, l'altro czeco clericale. Entrambi sono incondizionatamente favorevoli al nostro postulato universitario e manifestano questa loro adesione in modo sì aperto e lusinghiero che conviene prenderne notizia.

Il deputato dott. Mahler, docente universitario di archeologia classica all'Università tedesca di Praga, scrive, fra altro:

«Si è chiamato l'America il paese delle possibilità sconfinate, ma con più diritto si potrebbe chiamar l'Austria

Il paese delle sconfinate perversità

Così, ad esempio, da trent'anni governo si succede a governo sempre col programma della conciliazione nazionale e oggi i popoli si sono per tale conciliazione di tal modo allontanati che solo un miracolo può rendere sperabile un loro riavvicinamento. Verrebbe quasi la tentazione di desiderare l'avvento di un Ministero che scrivesse sulla sua bandiera: «La lotta nazionale»; succedendo in fatti sempre il rovescio di quello che i ministri si *propongono di fare, in tal modo sa*rebbe assicurata una pace nazionale duratura.

Nessuna perversità politica però si avvicina a quella contenuta nel fatto che in Austria tutte le questioni di coltura diventano problemi politici, e i problemi politici s'acuiscono in questioni di coltura. La lotta politica con*dotta oggi dalle nazioni* che in Austria sono rappresentate in numero esiguo è in verità una lotta per l'esistenza e lo sviluppo della loro coltura.

E' tanto naturale e «a priori» evidente, che un'Università e il problema della sua istituzione sono in prima linea

un problema di coltura,

che in Austria ciò non viene naturalmente riconosciuto.

Quali sono le premesse per la giustificazione e la necessità morale di un'Università? Anzi tutto io credo, il livello di coltura raggiunto dalla nazione rispettiva. Se oggi, per esempio, gli zingari dell'Ungheria o i Lapponi della Norvegia chiedessero un'Università, si dovrebbe loro rispondere con un no. Il livello di coltura di questi popoli è così basso, che non posseggono nè proprii maestri, nè proprii mezzi d'insegnamento. E oltre a ciò essi non hanno la concezione spirituale dei problemi che dominano l'umanità, mentre il compito di un'Università non è soltanto quello di insegnare la scienza, ma anche di cercarne l'ulteriore sviluppo.

Esaminare la questione universitaria italiana da un tal punto di vista sarebbe un paradosso. Basta ricordare i nomi di Bologna, Padova e Salerno per dimostrare che i primi vivai della civiltà erano italiani. Basta pensare a Francesco d'Assisi col quale incomincia il rinascimento; in fine si può tranquillamente affermare che non vi è campo dell'attività spirituale umana nel quale la gloria dello spirito italiano non sia fulgidissima, ed è solo per impulso mio personale che ricordo come l'alta lirica venne conservata, tramandata ai popoli europei per mezzo di un italiano, Jacopone da Todi: come è vero che l'unico successore di Omero è Dante.

La seconda domanda che può venir posta è questa: E'

l'importanza del popolo italiano in Austria

così grande, da dargli il diritto di avere un'Università? Ora anche questa domanda suona quasi superflua se la si considera senza pregiudizi. Già il fatto che il popolo italiano è rappresentato in Parlamento da 19 deputati sarebbe una risposta sufficiente. A questo s'aggiunga la circostanza che intiere ed ampie regioni e città fiorenti non conoscono altra coltura che l'italiana e del pari altre regioni non italiane ricevono la coltura mondiale per mezzo di questa coltura italiana; sarebbe dunque voler condannare tutte queste alla

morte per fame spirituale

se si negasse loro il morale nutrimento di una scuola superiore.

E per essere proprio esauriente voglio toccare anche una terza domanda. La sete di cultura della nazione italiana non può venir negata da alcuno; basta tenersi presente con qual premura e con *qual meravigliosa* energia vengano nel Regno mantenute perfino le università più piccole perchè al popolo non vengano meno tali centri di coltura. Ora taluno potrebbe dire: La gioventù italiana in Austria si procacci la propria coltura in un'altra lingua, per esempio nella tedesca. — Il tedesco è anche una lingua mondiale e sarebbe per gli italiani un bel vantaggio se, mediante lo studio di una seconda lingua, ricevessero, per modo di dire, un secondo orizzonte. Al che si potrebbe rispondere che in tal caso anche tutti i tedeschi potrebbero studiare alle università italiane e certo nemmeno a loro riuscirebbe dannoso di allargare il loro orizzonte. Tale *affermazione* è infatti solo

un argomento specioso

Poichè prima di tutto va notato che la lingua d'insegnamento è di straordinaria importanza e solo a pochi riesce di dominare in tal modo una lingua straniera da penetrare in tutto il suo spirito, e solo a pochi riesce di assumere in sè stessi difficili materie scientifiche in una lingua straniera.

Ma questo non tocca ancora l'essenza della questione. Essenziale invece è che Università italiana non vuol dire soltanto una scuola superiore con lingua d'insegnamento italiana, ma un'officina di coltura italiana, che il popolo italiano ha diritto di pretendere che i suoi figli possano vedere il mondo, la scienza e la vita con occhi italiani e non con occhi stranieri, che il suo carattere speciale venga educato e rafforzato in propria terra. Ed è infine nostro pensiero che l'istituzione di un'Università italiana, a parte tutte le ragioni già adotte, è

un debito di riconoscenza

verso la grande coltura e la grande nazione italiana per tutto quello che essa a noi tutti hanno dato».

—

Il deputato czeco è l'on. Sillinger, uno dei capi del partito cattolico-nazionale czeco. Egli scrive:

Un vero scandalo della civiltà

è che gli italiani in Austria non abbiano finora alcuna scuola superiore. La coltura romana fu la maestra della coltura tedesca e delle università tedesche. In ringraziamento in ciò gli italiani hanno la devastazione della Facoltà d'Innsbruck e bastonate e fame all'Università di Vienna.

E' triste che per il Governo ci siano voluti colpi di revolver per muoverlo a promettere l'Università italiana. Oltre tale promessa il problema non è progredito.

Questa volta è però sperabile che il Governo manterrà la parola. Noi boemi concediamo agli italiani il loro istituto superiore di tutto cuore. Noi siamo in generale del parere che l'avve*nire felice o infelice dell'Austria* dipende dal fatto se si saprà soddisfare le nazionalità non tedesche dando loro una vera e completa equiparazione tanto in riguardo politico che nazionale e di coltura.

Gli è invero

uno spettacolo deprimente

il vedere come gli studenti italiani in *Vienna vengono* battuti *e* affamati come stranieri, mentre d'altro canto non possono ricevere una propria scuola superiore.

Del resto volgete un po' lo sguardo ai nostri destini. Noi boemi della Moravia siamo anche senza università benchè la chiediamo da molti anni. Come agli italiani, così anche a noi i signori tedeschi non vogliono concedere l'università là dove noi la dobbiamo avere. Noi la vogliamo a Brünn, gl'italiani a Trieste.

Tuttavia non è affar nostro il decidere su *tale questione, nè ci arroghia*mo alcun diritto di dare dei consigli agli italiani. Essi stessi devono decidere dove vogliono la loro scuola superiore. Nostro dovere invece è di sostenere gli italiani nella loro questione universitaria e noi siamo d'altro canto convinti che gli italiani sosterranno tutti come un uomo solo il postulato di un'università *boema* a Brünn.

I superstiti muoiono di fame e di sete

Messina verrà bombardata?

Riassumiamo, in rapida sintesi, le notizie che giungono dai paesi della morte, e che danno un'idea esatta dell'immensità della catastrofe.

Messina è un camposanto

I briganti funestano Reggio

Il reporter fotografo Scarpettini manda da Messina al *Messaggero* un diario di cui ecco le parti sostanziali.

Messina, egli scrive, è un camposanto. Non una casa è in piedi.

Reggio inferiore è tutta distrutta; la parte superiore ha resistito abbastanza al terremoto.

Una banda di ottanta briganti fa man bassa dei viveri e dei valori a Reggio, respingendo a fucilate la forza armata.

Il rapporto del min. Orlando

Il min. Orlando ha inviato a Giolitti un dispaccio da Messina.

In esso è detto, fra l'altro, che la popolazione superstite in parte s'avvia verso le campagne, o per la strada ferrata riattivata verso Catania, o si imbarca sulle navi per quanto è possibile.

Manca l'acqua e scarseggiano i viveri. Contro le bande dei saccheggiatori la truppa fa fuoco *inesorabilmente*.

Le navi russe ed una nave tedesca cooperano, con magnifico zelo, al salvataggio.

Il prof. Salvemini è morto

L'«Avanti» da ormai per sicura la morte del prof Salmenini e dice che con lui è scomparsa una delle più belle intelligenze italiane. Anche recentemente egli aveva pubblicato un volume sulla «Rivoluzione francese» uno studio fatto con grande originalità di pensiero.

I deputati morti

E' assicurata la morte dei deputati: Arrigò, Fulci Nicola e Orioles.

Un treno inghiottito dalle onde

Il maremoto distrusse il porto, i magazzini la rada di Reggio a Lazzaro.

Un treno passeggeri partito da Reggio alla stazione di Villa San Giovanni fu inghiottito dalle onde.

Il terremoto continua a Pizzo!

Si ha da Pizzo dei movimenti sismici continuano. La gente, terrorizzata, passa le notti all'aperto e nei caffè. Intanto imperversa la pioggia, il freddo è intenso.

Pazzi per la fame!

Da Reggio Calabria si ha che sulle rovine brancolano alcuni pazzi affamati, che tirano colpi di rivoltella su quanti cercano di avvicinarli. Essi *gridano: Pane, pane!*

Il bombardamento dei cadaveri!

Si assicura che *fra giorni*, quando tutte le speranze di salvare gli ultimi feriti siano svanite, le navi da guerra bombarderanno i resti di Messina per seppellire tutti i cadaveri sotto le ultime rovine e impedire lo svilupparsi di un'epidemia. Questa decisione è stata presa ieri a bordo della nave *Regina Elena*, dal generale Mazza.

Sarà così, con questo lugubre e terribile atto, chiuso per sempre alla bellezza ed alla attività umana questo porto sul mare che ebbe un nome: «Messina».

La *Tribuna* però smentisce la notizia. Altri giornali invece la confermano.

Lo slancio della pietà

Da tutta Italia, da tutto il mondo vengono inviati soccorsi alle terre sventurate di Calabria e di Sicilia.

E' una gara elettissima, condotta con fervore d'entusiasmo, e intensità di fede, che attesta come il sentimento di umana solidarietà, nonchè essere affievolito, si diffonde e si irrobustisce sempre più, tanto da formare la più nobile caratteristica dell'epoca nostra.

Una seduta della Camera?

Si *assicura che appena* sarà ritornato a Roma il Re, sarà riconvocata la Camera per ravvisare i provvedimenti necessari per venire in aiuto dei danneggiati dal terremoto.

Per ciò non occorrerà, si crede, più di una seduta.

La seduta della Camera avrebbe luogo entro la prima decina del mese corrente.

IL RACCONTO del comandante la "Makaroff„

L'eroica pietà dei marinai russi.

Il *Mattino* pubblica una intervista di un suo redattore col comandante della nave russa *Makaroff* il cui equipaggio ha creato un vincolo di gratitudine per noi incancellabile anche at*traverso le circostanze* più dure ed inique d'ogni politica.

Il comandante ha detto come alla una di notte appreso, al porto di Augusta, dove la nave si trovava ancorata, la tremenda notizia e partì. L'aspetto di Messina non gli parve dapprima mutato; vide poi più davvicino, tetti rotti e case crollate.

— E Reggio?

— Abbiamo visto delle rovine, niente altro; nemmeno i soliti gruppi di gente sulla spiaggia. La configurazione dello stretto non è cambiata; anche la rada di Messina non fu troppo danneggiata. La sola banchina è inclinata verso il mare ed è sfondata in parte. Un bastimento italiano è sfondato e coricato *in un angolo* del porto. La rada ha l'aspetto abituale perchè gli edifici della palazzata sembrano ancora in piedi. Infatti i muri verticali in buona parte sono dritti: ma si freme all'idea dei soffitti che cadono uno sull'altro, seguiti dal tetto, come è avvenuto dappertutto.

La cassa forte della Banca d'Italia

Appena giunti, ogni nave ha mandato due compagnie di soldati. Attraverso le macerie sotto tutti i mucchi di rovine si udivano grida strazianti invocanti aiuto! Difficile era la scelta delle persone da salvare, ma abbiamo dovuto deciderci per non perdere un momento di tempo abbiamo dovuto potuto salvare circa mille persone ed installare un piccolo ospedale volante a torca, sotto la direzione del secondo medico di bordo.

Abbiamo anche salvato la cassa della Banca d'Italia; non si poteva aprire, dimodochè non sappiamo quanto contenesse. Questa cassa è stata consegnata al comando militare di Napoli. Pesava circa due tonnellate ed è stato necessario un paranco per sollevarla.

Tutta Messina distrutta

— E a quanto ascende all'incirca la cifra dei morti?

— Ad ottantamila, crediamo noi: tra molti dei sepolti sono ancor vivi. Tutta Messina è distrutta ed in un attimo: La scossa non è durata 37 secondi. Vi sono poi stati quattro maremoti, che provocarono ondate alte da quattro a dieci metri, nel tempo di mezz'ora. Queste sono almeno le informazioni che abbiam potuto raccogliere sul luogo: I profughi, di cui è impossibile calcolare il numero, ma di cui abbiamo visto i gruppi che ammontavano forse a diecimila, erano raccolti sulla spiaggia nudi ed affamati. Abbiamo dato tutto quel che avevamo: pane, acqua, viveri, the. Tutta l'acqua che doveva servir per le caldaie, è stata distribuita salvo la parte che è servita al *Makaroff* per ritornare a Napoli. Le navi russe hanno a bordo 6 o 700 persone prive di tutto, poichè noi abbiamo dato tutto quel che avevamo.

— E avete sentito scosse?

— Sì; durante tutto il tempo che siamo rimasti a Messina. Di tanto in tanto, tutto il bastimento vibrava come se fosse stato tirato un colpo di cannone a bordo. Erano scosse di maremoto.

I bimbi e i pazzi

— Ricordate qualche episodio?

— Qualcuno fra mille. Sotto un tetto su cui gravava un mucchio di macerie inframezzato da cadaveri abbiamo trovato due bimbi seduti che giocavano gravemente con alcuni bottoni.

— Molti bimbi furono trovati!

— Moltissimi, risponde il comandante. Qualcuno in braccia alla madre morta; Qualcuno morto in braccio alla madre impazzita. A bordo i marinai non avevano una stilla di latte e davano loro a succhiare un dito intinto nell'acqua. Avevamo anche molti pazzi che cercavano fra macerie immaginarie nei corridoi di bordo. Abbiamo dovuto chiuder corridoi conducenti ai forni per timore che vi si gettassero.

— Che cosa vi pare che occorrerebbe per salvare i sepolti vivi?

— Venticinquemila uomini domani mattina, altrimenti non si può nemmeno incominciare. E viveri ed acqua. Creda che la idea di quel che abbiamo lasciato ci spaventa meno di quel che dovremo vedere domani.

Un telegramma allo Czar

Lo stesso comandante ha spedito al suo imperatore il seguente dispaccio: «Comunico rispettosamente a V. M. I., che stamane sono arrivato con l'incrociatore a me affidato nel porto di Napoli avendo a bordo circa quattrocento abitanti di Messina fra malati feriti e dissepolti dalla nostra ciurma. Durante la traversata quattro ne morirono e furon sepolti a mare; 4 morti nella mattina furono sbarcati a Napoli. Sono lieto di comunicare a V. M. che la condotta e l'opera degli ufficiali, dei guardiamarina e di tutta la ciurma, così nell'opera di disseppellimento come nei soccorsi prestati ai feriti, sono superiori ad ogni elogio».

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

A quei pochi

che ancora non si sono posti in regola coi versamenti per l'anno corrente, rinnoviamo una viva preghiera perchè vogliano tosto porsi in regola con l'amministrazione inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia.

Associazione Magistrale

MANIAGO, 1. — Ieri ebbe luogo, qui, l'*annunciata adunanza dell'Associazione* Magistrale del distretto, sezione dell'Unione Nazionale.

L'egregio Presidente, signor Gazzoni, ringraziato gl'intervenuti, diede lettura della relazione annuale, ed espose lo stato morale e finanziario che venne approvato ad unanimità.

Fu dato lettura di una lettera del signor Gusco di Treviso, *consigliere* dell'Unione, nella quale, fra le altre cose assicura che, alle prossime feste pasquali, avremo tra noi, l'on. Comandini presidente dell'Unione.

Seguì poi una discussione animata, ma serena, su diversi argomenti: in ultimo si fece la nomina delle cariche, e riuscirono eletti i signori maestri: Gazzoni di Maniago presidente; Maraldo di Cavasso, Del Re di Arba, Fattori e la signora maestra Petris di Maniago, consiglieri.

Statistica - Tramvia - Pro Sicila e Calabria

RIVIGNANO, 1. — (*Frigio*). Alla mezzanotte decorsa la popolazione risultava in 4582 abitanti; nell'anno si registrarono 156 nascite, 44 morti e 43 matrimoni.

✕ Nell'ultima adunanza tenutasi il 30 decorso, i delegati dei vari comuni interessati approvarono il progetto degli ingegneri Pertoldeo, Schiavi e De Rosmini per la tramvia Codroipo-Rivignano - Precenicco - Latisana. La spesa è preventivata in L. 1 292.229 per un tracciato di km. 31.600.

✕ A cura del Municipio furono distribuite schede per la raccolta di oblazioni a favore degli aventurati fratelli meridionali.

Pro danneggiati dal terremoto - I convenevoli.

Cividale, 1.

Ieri sera in Municipio, per invito del Pro Sindaco, convennero alcuni egregi cittadini, per stabilire il da farsi a favore dei danneggiati dal terremoto.

Vennero gettate le basi per alcuni provvedimenti. Anche l'associazione negozianti ed esercenti ha in animo di escogitare qualche cosa per provvedere alla bisogna.

Qui l'impressione del disastro è grandissima, ed è certo che la cittadinanza corrisponderà all'appello in forma generosa.

✕ Per il capo d'anno si sono scambiati i soliti convenevoli.

Il daffare massimo è di coloro che cercano mancie. Quanti vi benedicono, vi ringraziano, o vi maledicono, o per lo meno vi gettano uno sfregio, uno sgarbo, un'insulto, se siete generosi o viceversa... se siete taccagni!... Brutta usanza, e più brutta per noi, che non vediamo un becco di quattrino da nessuna parte.

Pro Calabria e Sicilia

PASIAN SCHIAVONESCO, 1. — Per addivenire in soccorso dei danneggiati dal terremoto siculo calabrese s'è qui costituito un comitato.

A norma degli offerenti avvertiamo che le offerte potranno pure essere indirizzate allo studente Eugenio Oromaz delegato dal Comitato stesso.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

L'itinerario

della passeggiata studentesca

Domani, come venne annunciato, seguirà la passeggia organizzata dagli studenti per raccogliere soccorsi, che verranno *inviati nelle terre sventurate*:

Carro N. 1 — Partenza Piazza Vitt. Em., Via Cavour, Via Canciani, Piazza XX Settembre, Piazza Garibaldi, Via Grazzano, Via Marangoni, Piazzale Porta Venezia, Via Poscolle, Via Zanon, Via E. Valvason, Piazza Mercato Nuovo, Via Canciani, Via Rialto, Piazza Vitt. Emanuele.

Musica: Ricreatorio Carlo Facci.
Cassiere: Bassi Pietro.
Direttore: *Micoli Mattia.*

Carro N. 2 — Partenza Piazza Vitt. Em., Via Mercato Vecchio, Via Bartolini, Via Palladio, Via Mazzini, Via Villalta, Via Superiore, Via Deciani, Via Gemona, Chiavris, Via Gemona, Via Giovanni d'Udine, Via Liruti, Piazza Umberto I, Via Porta Nova, Via Bartolini, Via Mercato Vecchio, Piazza Vitt. Em.

Musica di Nogaredo.
Cassiere: *Cavalieri.*
Direttore: Venier.

Carro N. 3 — Partenza Piazza Vitt. Em., Via Manin, Piazza Patriarcato, Via Missionari, Via di Mezzo, Via Bertaldia, Via Ronchi, Via Treppo, Via Tomadini, Via Pracchiuso, Piazza Umberto I, Piazza Patriarcato, Via Lovaria, Via Prefettura, Via Manin, Piazza Vitt. Em.

Musica Colugna.
Cassiere: De *Gaspari.*
Direttore: De Laurentis.

Carro N. 4 — Partenza Piazza Vitt. Em., Via della Posta, Via Aquileia, Piazzale Palmanova, Viale Palmanova, Via della Stazione, Via di Rubeis, Via Cussignacco, Via Cavallotti, Via Savorgnana, Via Cavour, Piazza Vitt. Em

Musica Fanfara.
Cassiere: *Giacobbi.*
Direttore: Calligaro e Angeli.

La partenza è fissata per ore 9 1|2. Il denaro e gli oggetti verranno depositati presso il Municipio; nel pomeriggio alla presenza del presidente Wertheimer dei direttori e cassieri dei singoli carri e di un incaricato del Municipio, sarà fatto il riscontro ed il versamento al Comitato centrale.

Comitato Veneto-Trentino

Al signor Prefetto della Provincia comm. Brunialti è pervenuto il seguente telegramma:

«S. E. Ministro Interno ha autorizzato questo Comitato Veneto-Trentino a noleggiare a spese del Governo un Piroscafo che partirà da qui giorno sei gennaio p. v. e farà capo Messina trasportando materiali di soccorso disinfettanti e calce. Prego vivamente V. S. voler favorire tale iniziativa interessando Comitati locali a versare quanto prima somme raccolte al Comitato Veneto Trentino affinchè questo abbia i mezzi per provvedere nella *misura maggiore* possibile all'acquisto dei materiali necessari. »

f. Prefetto *Nasalli*

Tutte le scuole sono chiuse in segno di lutto

Il ministro della P. I. ha diramato ai prefetti del regno il seguente telegramma:

« Dispongo la chiusura delle scuole medie ed elementari per domani, 2, in segno di lutto nazionale per le vittime della Sicilia e della Calabria. »

Oggi tutte le scuole di Udine sono chiuse. Gli studenti approfittano della vacanza per organizzarsi per la passeggiata di domani.

Una parola di plauso ai bravi giovani dell'Istituto *tecnico* che hanno sottoscritto L. 200 per i danneggiati del *meridionale*.

Un lugubre comunicato della Direzione delle Poste

Il Direttore Provinciale delle Poste ci scrive:

«Prego di far noto al pubblico, a mezzo del suo pregiato di Lei periodico, che, fino a nuova disposizione, *non si* accettano dagli Uffizi postali, effetti da riscuotere su Messina, Reggio di Calabria e piazze colpite dal terremoto; *gli* effetti in corso saranno restituiti ed i vaglia rimborsati ai mittenti.

Per dette località è pure sospeso il servizio dei vaglia. »

Un comunicato del Comitato Provinciale

Il Presidente del Comitato Provinciale pro Sicilia e Calabria che per un doveroso riguardo verso i membri del Comitato che non risiedono in Città, ha dovuto ritardare fino a lunedì la convocazione del Comitato stesso si è creduto autorizzato dalla gravità del caso, a prendere quelle disposizioni d'urgenza che le circostanze imponevano. Così egli ha preso accordi col Comitato speciale per la passeggiata di domenica, organizzata dagli studenti, a cui si è associata la Camera di Lavoro, e fa caldo appello ai sentimenti patriottici ed umanitari della cittadinanza, perchè voglia in questa occasione portare il suo largo contributo all'opera pietosa.

Per l'organizzazione dei soccorsi

A nome del Comitato, il Presidente rivolge caldo appello a tutti coloro che generosamente intendono di prendere iniziative pro Calabria e Sicilia di voler far capo al Comitato Provinciale (che per ora ha sede in Municipio) per coordinare le varie *manifestazioni*, in modo che esse *riescano* al massimo efficaci.

Per una svista

Fra le istituzioni chiamate *a* far parte del *Comitato ordinatore* come fu ieri pubblicato dai giornali, vi era pure la Camera del Lavoro. Nella compilazione affrettata del manifesto, che venne stampato durante la notte del 31 dicembre, fu per innavertenza dimenticata l'indicazione dell'importante sodalizio operaio, che il Comitato Provinciale comprende fra i validi *suoi* collaboratori.

Il cassiere

Le funzioni di cassiere verranno provvisoriamente esercitate dal Presidente del Comitato Centrale a mezzo del sig. d.r Virginio Doretti.

LA CAMERA DEL LAVORO pei fratelli sventurati

Diamo il manifesto della Camera del Lavoro che ieri non abbiamo potuto pubblicare per mancanza di spazio:

Lavoratori friulani!

Ancora una volta, e a poca distanza da un disastro che colpì il cuore di tutta la nazione, l'infelice Calabria e la Sicilia generosa risuonano di pianto ed offrono lo spettacolo miserando di migliaia e migliaia di cadaveri, giacenti sotto le case crollate e in preda alle fiamme. L'immaginazione s'affatica intorno a farsi una piccola idea della realtà. Alle notizie che ci giungono, non sempre sicure, e perciò più desolate, il cuore di chiunque nutra sentimenti umani si stringe dolorosamente in un palpito di pietà profonda e fraterna.

Ma non questo o fratelli è il momento del pianto sterile, infruttuoso. Se il nostro è dolore *sincero* e verace sorgiamo compatti solidali a soccorrere per quanto sta in noi, più che *possiamo*, gli *infelici* che ci *tendono* le braccia e che ci volgono gli occhi inondati di lagrime.

Sulle rovine accumulate dalla furia degli elementi, fra le macerie che risuonano del lamento lugubre dei moribondi, *fra* i *cadaveri sanguinanti*, s'aggirono madri che nutrirono gli stessi affetti santi delle madri vostre, spose che diedero *gli stessi palpiti* delle spose vostre, fratelli e sorelle, innocenti creature orbate dei propri genitori, lavoratori che soffrirono gli stessi disagi che voi soffrite, che ora soffrono dolori più grandi dei vostri o che *nella disperazione* che li opprime — hanno dinanzi nel domani fosco, la triste prospettiva della miseria.

Lavoratori!

Un palpito di solidarietà verso i fratelli infelici riscaldi, in quest'ora luttuosa, i vostri petti e vi apra il cuore alla generosità larga e consolatrice. Da voi più che da ogni altro cittadino d'Italia venga l'aiuto disinteressato e pronto ai sprigioni, in uno slancio nobilissimo dello spirito, il sentimento vivo di fratellanza.

...Ai miseri piangenti vorrà più gradito il soccorso di chi sa le miserie e le *sofferenze* della vita.

La Commissione

Luigi Pignat — Seitz Giuseppe E. — Benedetti Alfonso — Natale Rovina.

Questa sera alle ore 8 avrà luogo una seduta della Commissione pro Calabria e Sicilia.

La Commissione di scrutinio invita pure tutti i segretari delle Leghe ad intervenire alle ore 8 per importanti comunicazioni.

12,000 lire dei Reduci

Il Consiglio direttivo dei reduci dalle Patrie battaglie, riunitosi ieri d'urgenza deliberò di elargire pro Calabria la somma di L. 12136.20, costituita dal fondo « capitali e interessi maturati a tutt'ieri » raccolto nel 1896 dopo i fatti di Aigues Mortes in Francia e trattenuta per esuberanza di danaro raccolto. Quella somma era depositata presso la Banca di Udine.

500 lire della croce rossa

La locale sezione della Croce Rossa inviò ieri, come prima oblazione in Calabria la somma di 500 lire.

I calabresi e siciliani rimpatriano

Continue sono negli uffici di Prefettura e di Questura le presentazioni di calabresi e siciliani delle plaghe colpite dal disastro, chiedenti il rimpatrio gratuito, non avendo ancora potuto aver notizie delle loro famiglie.

L'appello del Comitato alla Stampa

Riceviamo:

On. Sig. Direttore

Il Comitato Provinciale pro Calabria e Sicilia, per raggiungere gli scopi che si *prefigge*, ha bisogno del *concorso* di tutti i volonterosi e in modo speciale di quello della stampa, che esercita tanta influenza sulla pubblica opinione.

Faccio appello al patriottismo ed alla cortesia della S. V. perchè voglia coadiuvare premurosamente e cordialmente l'opera nostra.

Mi pregio avvertire che il Comitato Provinciale si riunirà lunedì 4 gennaio alle ore 10 e mezza, nella residenza municipale, e sarà grato alla S. V. se vorrà assistere o inviare un redattore alla seduta.

Nella fiducia che la S. V. voglia dare il *suo valido* contributo all'opera pietosa che si sta compiendo, Le invio i miei ringraziamenti antecipati in uno alle espressioni del mio ossequio.

D. Pecile
Presidente del Comitato Provin.
pro Calabria e Sicilia

Non occorre dire che il *Paese* si mette completamente a disposizione del Comitato.

L'Associazione fra commercianti ed industriali del Friuli ha diramato la seguente circolare:

I nostri fratelli di Sicilia e delle Calabrie sono stati colpiti da un flagello.

Non solo dall'Italia, ma da tutte le parti del *mondo* è avvenuta una *grandiosa* manifestazione di solidarietà umana.

Udine, a nessuna consorella seconda, costituì ieri un Comitato provinciale a far parte del quale è stato chiamato pure il Presidente della nostra Associazione.

Mentre la Presidenza ha votato d'urgenza una *modesta erogazione di fondi* sociali, essa fa appello a tutti i Commercianti ed Industriali perchè le offerte con le quali il loro cuore risponderà al grido di dolore di quelle sventurate terre facciano capo alla nostra Segreteria (Via Manin) onde il nostro Sodalizio possa rispondere alla grandiosità della sventura in quella maniera degna del *Ceto* che essa rappresenta.

L'Associazione poi rivolge viva preghiera a tutti gl'Industriali perchè si facciano iniziatori di una sottoscrizione fra gli operai dei loro Stabilimenti o facciano tosto pervenire le offerte relative alla propria Segreteria.

f. La Presidenza dell'Associaz.

Il Sindaco di Venezia al Sindaco di Udine — Il Sindaco di Venezia ha telegrafato al comm. Pecile che domenica partiranno da Venezia tre piroscafi per la Sicilia con carico di soccorso, e che quindi si approntì subito *materiale*, legname, ecc.

Lo spettacolo di ieri sera al «Sociale» — Al Sociale ebbe luogo lo spettacolo organizzato dall'Istituto Filodrammatico, da Società corali e colla partecipazione degli artisti della Compagnia Grasso, qui rimasti.

Riuscì benissimo e diede un buon introito.

Udine per i fratelli sventurati

Accennavamo ieri che appena nominato il Comitato Provinciale presieduto dal Sindaco di Udine, questi coadiuvato dagli *impiegati prof.* Pizzio Signor Biasoni e dott. Doretti, si occupò subito della preparazione del manifesto da distribuirsi in città e provincia, manifesto che consegnato a ora tarda in tipografia venne poi stampato durante la notte in molte migliaia di esemplari e diramato nella mattina di ieri.

Il manifesto era accompagnato da una circolare ai Sindaci di tutti i Comuni della Provincia, nella quale questi erano pregati di voler farsi centro delle offerte nel rispettivo comune, nominando, se del caso, apposita Commissione, o prendendo quelle disposizioni che credesse opportune per la miglior riuscita delle sottoscrizioni.

Sappiamo che già l'appello in molti luoghi è stato accolto con favore e che l'azione è attivamente iniziata.

Il *Comitato è poi convocato* pel lunedì alle ore 10 e mezza, nella residenza comunale.

Nell'attesa che venga nominata la Giunta esecutiva, il Presidente del Comitato ordinatore si è interessato per cercare di coordinare le varie iniziative che sono andate manifestandosi per uno *spontaneo sentimento a favore* questa santa causa di pietà e di solidarietà nazionale.

Il Sindaco ha *telegrafato* al conte Grimani, Presidente del Comitato Veneto-Trentino, comunicando di avere a disposizione una prima somma di lire 10 000 che potrà contribuire alla provvista del materiale da inviarsi con un apposito bastimento messo a Venezia a disposizione del Comitato stesso, per il più rapido invio di provviste urgentemente necessarie sul luogo del disastro.

La conferenza del prof. Paoletti al Club Unione — Ieri sera alle ore 17, nella sala maggiore del Club Unione *rigurgitante* di pubblico, in cui si notavano numerosissime signore, il prof. Paoletti del nostro Istituto tecnico tenne, applaudito, l'annunciata conferenza sul tema: « I fenomeni naturali che hanno nuovamente funestato la Sicilia e la Calabria.»

La conferenza era *in forma privata*, solo per i soci. Alla porta vi era un bacile in cui venivano versate delle offerte in denaro. Furono raccolte oltre cinquecento lire.

Al Circolo socialista — Il Consiglio direttivo del Circolo socialista radunatosi ieri fece voti di plauso alla Camera del Lavoro, per l'iniziativa presa a favore delle vittime della Sicilia e Calabria, e deliberò di mettersi a disposizione della stessa per qualsiasi lavoro.

Inoltre versò lire 25 al Comitato della Camera del Lavoro a favore delle vittime.

Al Cinematografo "Edison,, — Lunedì 4 corr. avrà luogo la grande serata di beneficenza al Cinematografo Edison a totale beneficio dei danneggiati dal terremoto. Il sig. Roatto verserà tutto l'incasso lordo assumendosi a suo carico le spese. Il direttore sig. Sabbia, si assume le spese di stampa dei biglietti e dell'orchestra.

Un apposito Comitato di Studenti è incaricato del servizio di Cassa.

La Camera di Commercio ha deliberato di offrire lire 10.0 al Comitato provinciale di soccorso pei danneggiati dal terremoto. Affinchè detto importo, al pari di quelli già deliberati da altri Enti locali, giunga con la maggiore sollecitudine sui luoghi del disastro, esso venne già spedito secondo le istruzioni della Prefettura.

La Banca M. P. Cooperativa — di Latisana ha trasmesso alla Prefettura L. 1000 a favore dei danneggiati.

L'*importo venne* trasmesso al sindaco di Venezia, presidente del Comitato Veneto-Trentino.

Oblazioni raccolte dal rag. Vincenzo Comparetti:

Rag. Vincenzo Comparetti Lire 10, rag. Marco Bardusco 10, Edoardo marchese Mangilli 10, Ghiletti Giulio 10, Pantarotto Luigi 10, D.r Jacopo Facini *chim.* farmacista 5, D.r Clemente Clemencigh chim. farm. 5, Urbano Urbani 5, Damiani geom. Ulderico 5, rag. Elvino Calzi 5, Toffanini *Carlo* proprietario del caffè alla Nave 5, Toffanin Antonietta 2, Caffè alla Nave 2, Giuseppe Tomè 3, Pantarotto Francesco 2.50, Damiani Domenico 2, Licurgo Peverini 2, cav. Odoardo Carabba 2, Rag. Tito Carabba 1, *Conti* Cristoforo 2, L. Sticcotti 1, Sporeno Luigi 2, Buran Giuseppe 2, Valentino Maniago 0.60, Fabbris Giovanni 0 50, *Fogliarini* Giuseppe 0.60, Silvestri Giovanni 2, Sticcotti sorelle 1, Gori Angelo 0.50, A. E. 1, Zorma Dr. Angelo 1, C. C. 1, N. N. 0.50. Totale L. 112.20.

Queste oblazioni vennero raccolte dal rag. Comparetti, *il* quale *oggi* stesso le verserà al comm. Pecile.

Fra una cronaca e l'altra

Il giudizio americano sulle ragazze americane

Il nuovo mondo americano, guardando la vita da un punto di osservazione ben differente da quello che prevale e prevaleva nel vecchio continente nostro, educa la sua gioventù in modo ben diverso da quello che si educhi da noi; come nel nostro mondo, molto si è mutato e si dovrà mutare per uniformarsi al progresso e alla evoluzione sociale, così anche l'americano trova nel suo sistema educativo degli inconvenienti. Al «justo milieu» dovremo un giorno venire!

Intanto il « Century Magazine », commentando un articolo pubblicato nell'« Atlantic Montly» da Anna Rogers, intitolato: «Perchè riescono male i matrimoni americani?» discute su due punti che sono fra le cause di questo cattivo successo, e su cui miss Rogers nel suo scritto ha evidentemente sorvolato, tuttavia si intrattiene su altre cause cioè:

1. L'insuccesso della donna nel comprendere che il matrimonio è la sua missione nel mondo;

2. La sua crescente individualità;

3. La sua perduta arte del dare, sostituita da una sviluppatissima facoltà di ricevere. E le due cause evidentissime che miss Rogers, ha o dimenticate o neglette e che sono causa del criterio di osservazione sbagliato che predispone l'infelicità matrimoniale, riguardano direttamente la « individualità » accusata dalla scrittrice, e il «Century» le chiama: « Pampering e Publicity ».

La prima, mancando una soddisfacente parola corrispettiva italiana, si può tradurre col « gater » francese ed è il prodotto delle cure e delle attenzioni esagerate che si prodigano in America, fin dalla culla a quegli esseri che hanno il buon senso di nascere donne, e che tende a persuaderle che invece di essere venute al mondo per servire sono esse che debbono essere servite. Questo pone i pregi della donna — amore rispetto e deferenza — al punto contrario di quello ove dovrebbero stare!

Wately disse, parlando della letteratura, che: «Colui che accentua tutto, non accentua nulla!» Ebbene, quella ricchezza di regali, quel lusso di vita, ai quali si abitua *la ragazza* americana fin dalla nascita, le fanno perdere ogni *semplicità* e amore di tutto ciò che sia semplice natura.

Una delle caratteristiche più riprovevoli del giornalismo, e una di quelle più in voga oggi, è la pubblicazione dei ritratti e delle occupazioni delle giovani donne che sono sulla soglia della vita mondana. E se, come si mormora, avviene il più delle volte per *desiderio delle madri* o delle figlie stesse, è ancora più biasimevole. Il Keats disse: « E' come se la rosa si cogliesse da sè, o la prugna si togliesse da sè il suo velo ».

All'articolo, alquanto unilaterale, di miss Rogers, se ne potrebbe anteporre un altro dove si calcolasse nella mal riuscita dei matrimoni, l'equa parte che spetta *tanto* alla donna quanto all'uomo.

E poi si potrebbero promuovere vari appunti partendo da punti di vista, se non ultramodernissimi almeno moderni. Si potrebbe contestare se sia veramente da rimpiangere che la donna, tuttavia serbandosi donna nel più sacro senso della parola, pure comprenda che al mondo si apre a lei qualche strada ancora, oltre a quella matrimoniale — strada dove può compiere del bene e guadagnarsi stima e affetto.

Dopo questa considerazione sarà più facile comprendere l'aumento della sua individualità, una individualità in molti casi più profonda e meno vana, di quella che si acquista nelle cronache mondane e con gli scandali sociali: e infine si potrebbe spiegare come la sua arte del dare non sia stata sostituita da una facoltà ricettiva, ma da una maggiore equità prodotto dalle sue più giuste o più razionali con l'uomo.

Concludendo la signorina Pennetti nella « Vita femminile » dice che è dovere riconoscere che la donna americana possiede molte qualità affascinanti. Ella sta acquistando un tipo fisico splendido ricco di forza e di salute; è intraprendente, la capacità, adattabilità: cose che le *gioveranno* un giorno, quando potrà trovarsi in difficili situazioni: è libera da alcune idee letali di altri paesi ed è protetta da una libertà fiduciosa nelle proprie forze.

Ha bisogno invero, di essere educata ad ascoltare e a *meditare*, e di assumere un poco del riposo e della deferenza *che hanno le donne di altri paesi* civilizzati.

Che cos'è, difatti, per la maggioranza delle « debutantes », il più glorioso spettacolo naturale, in confronto degli splendori di una serata o di un ballo?

L'altra causa — e questa comune a tutto il *mondo* ma in *America forse* accentuata — è l'azione della pubblicità, un *fattore così grande nel far* perdere alla donna le doti tradizionali e preziose della modestia, della gentilezza e del fascino.

L'incoraggiamento alla vanità che danno alcuni giornali diffusissimi; la pseudo importanza della « colonna »

mondana, se non sempre, spesso, autobiografia; i concorsi di bellezza o le escursioni di squadre di cosidette « bellezze » americane in Europa, per la mortificazione delle viaggiatrici americane fine e dotate d'amor proprio; sono, tutte queste, piaghe sociali che solo per mezzo della più grande vigilanza si può impedire che abbiano sulla ragazza americana quella malefica azione che devono necessariamente avere su coloro che crescono sperimentandolo.

Ma se dall'infanzia, la ragazza cresce nell'abitudine dei giornale illustrato della domenica pieno di ritratti di signore? E, oggi, che ha tempo di separare ciò che è veleno, da ciò che è buono nelle letture giovanili? Finora, il trattamento fisico del cibo salubre non ha un parallelo nella letteratura.

Non si riflette e non si ha il tempo di riflettere per adoperarsi a impedire alle giovani la triste efficacia della familiarità con ciò che è scabroso nella vita; non si sa prepararle a queste cose perchè non abbiano a subire impressioni disastrosamente false o esagerate, nel momento che formano i concetti di vita e gli ideali di cui dovranno portar seco l'impronta per tutta l'esistenza.

Se non fosse altro che perchè in novanta casi su cento esposta la direzione necessaria positiva del tirocinio matrimoniale, questo stato di cose sarebbe già abbastanza disastroso. Ma fa di più: dà alle ragazze un criterio falso della vita e dei suoi rapporti con esse.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 30)

Decisioni varie — Chiusaforte — Pagamento stipendio al maestro Fiori Diffida al Consiglio a pagare, salvi emmissione di mandato d'ufficio.

Conegliano — Spedalità De Lorenzo. Come sopra.

Coseano, Bertiolo, Cassacco, Mortegliano, Pradamano, Preone, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio, S. Vito di Fagagna. — Bilanci 1909. Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

Rinvii — Amaro — Tassa bestiame e pascolo.

Chions. — **Prestito** con l'esattore ed affittanza per le scuole.

Palmanova. — Rurali impiegati e salariati comunali.

Tricesimo. — Modifiche regol. impiegati comunali.

Giserlis. — Fagagna, Pasian di Pordenone, Villasantina, Codroipo. Bilancio 1909.

L'escursione dell'" Alpina „ al Monte Carnizza m. 991

Domani Domenica 3 Gennaio seguirà l'annunciata escursione della «Società Alpina» al Monte Carnizza. Ecco l'itinerario:

Partenza da Udine in vettura (Ritrovo al caffè Dorta) ore 7 — Arrivo ad Attimis ore 8.30 — Partenza da Attimis m. 196 a piedi, arrivo a Forame, m. 365 ore 9 — Arrivo alla vetta del M. Carnizza ore 11.30.

Colazione.

Partenza dalla vetta ore 12.30 — Arrivo a Canebola m 669 ore 13.30 — Arrivo a Faedis m. 170 ore 15.30 — Partenza da Faedis ore 16 — Arrivo ad Udine ore 17.30.

Nati morti e matrimoni nel 1908 a Udine — Nel decorso anno sono stati denunciati al nostro Municipio 1320 nati e 1207 decessi.

I matrimoni celebrati nel Comune furono 205; le richieste di pubblicazioni 201; pronunciate da altre parti d'Italia 102, dall'estero 45.

Giovane concittadina che si fa onore — In questi giorni la signorina Elena Sabot della nostra città ottenne a pieni voti il Diploma di tagliatrice per signora all'Accademia Sarti Italiani di Torino, diretta dal prof. Vittorio Raffignone.

Alla brava signorina congratulazioni e auguri.

***Un cozzo fra due vagoni carichi di bestiame* — 9 capi di bestiame schiacciati** — Continua l'enorme importazione di bestiame d'Austria e dall'Ungheria in Italia; e continua perciò l'ingombrante affollamento di carri carichi di animali alla nostra Stazione.

Ieri alle 23 durante una manovra due vagoni, in seguito ad un cozzo repentino, si sfasciarono. Nei due vagoni si trovavano circa 40 animali tra vitelli ed armente.

Liberate queste povere bestie dai rottami se ne trovarono 9 morte schiacciate.

Ferito alla testa. — La guardia civica Sgrazzutti ieri trasportò in vettura pubblica al nostro ospedale civile certo Andrea Costante, che trovò in Via Paolo Sarpi disteso a terra e ferito alla testa.

Furto. — Guerra Carolina di 33 anni da Cividale abitante in Via Aquileia 78, sarta, ieri notte verso le 24 da ignoti venne derubata da un copriletto e d'un vestito da donna.

Arresto. — Ieri per misura di P. S. venne arrestato il tedesco Kobald perchè trovato in possesso di un *boa*.

Cinematografo Edison

Questa sera e domani spettacolo variatissimo

Ricreatorio Popolare C. Facci — Ecco l'orario-programma fissato per domenica 3 gennaio 1909:

Ore 1 1\|2-2 Ingresso — Ore 2-3 1\|2 Sezioni di canto e recitazione — Ore 3 1\|2 Commemorazione delle vittime di Sicilia e Calabria.

Biancheria rubata. — A certa Anna Zanon abitante in Via di Mezzo 51 furono rubati ieri notte alcuni effetti di biancheria messi in un cortile ad asciugare.

I ladri non si conoscono.

Gli odierni mercati

In piazza Venerio. Pere da 18 a 50; pomi da 18 a 32; castagne da 10 a 12.50; noci a 50.

In piazza dei grani. Frumento da —.— a —.—; segala da 15.50 a 15.60; granoturco da 12.00 a 12.75; cinquantino da 10.50 a 11.00; sorgorosso da 6.50 a 7.30.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva
Cinematografo

Questa sera e domani ultime due rappresentazioni del Cinematografo della Società U. N. I. C. A. con nuovo interessante programma.

Teatro Sociale
Ermete Zacconi

3 straordinarie serate di godimento intellettuale ci si preparano al teatro Sociale per venerdì 8, sabato e domenica 10 corr. poichè in tali giorni avranno luogo 3 rappresentazioni straordinarie del Com. Ermete Zacconi.

Verranno rappresentate 3 produzioni nuovissime per Udine, e cioè: « Il Diavolo » di Molnar — « Il nuovo idolo » di B. Curel — « Lorenzaccio » di De Musset.

Ancora intorno a certi giudizi sull'arte del Grasso

Riceviamo e pubblichiamo:

Carissimo Giusti,

Credo necessaria una smentita a proposito dei giudizi della *Patria* sull'arte del Grasso. Siccome da più d'uno si vuole o si crede che nella sigla G. C. si nasconda il mio nome, ti prego a render noto, con la presente, che ciò non è vero e che anzi, in tale polemichetta, io non ho nè arte nè parte Saluti cordiali dal tuo

Gellio Cassi

1 - 1 - 1909.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

2 Gennaio. S. Defendente.

S'inule e rabios
Zener l'ol fà lis sos
Danca spietati nev. spietaisi buero
E che il Friul deventi uno glazzero.

Zorutt

3 Gennaio. S. Marino.

O sint fred e la schene mi rosse
Se capito la nev no è maraves.

Zorutt

Effemeride storica friulana

Lis mesais. (Sie zwölfnächte in tedesco). — 2 Gennaio. — I sei ultimi giorni dell'anno che spira ed i sei primi dell'entrante si dicono *lis mesais*. Gli abitanti del distretto di S. Pietro al Natisone contano le 12 notti sante da S. Lucia alla notte di Natale. *Il Contadines* (del fu De Torre di Romans) mette invece i sette ultimi giorni ed i cinque primi. (Ostermann. *Usi* p. 36). Il tempo che correrà in ognuno di quei giorni, correrà poi nei corrispondenti mesi dell'anno. Anche le calende pronosticano l'andamento del tempo nel mese.

Cividale nella sua importanza storica. — 3 Gennaio 1318. — Fra gli atti che pongono in rilievo l'autorità di Cividale in quei tempi a cui si accenna oggi facciamo menzione di uno desunto dai documenti raccolti e coordinati dall'abate Bianchi (Vol. I p. III).

Morto nel 1318 il vescovo di Concordia si fu in Cividale che il 3 Gennaio 1318 si procedette alla rottura de' sigilli del defunto, con consegna al capitolo di Cividale dei privilegi e carte spettanti a qualche chiesa.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

La famiglia Sbuelz di Tricesimo ringrazia riconoscente quei pietosi che onorarono la memoria del suo povero defunto

Francesco

e chiede scusa delle involontarie dimenticanze.

In Camino di Buttrio, ieri sera alle ore 7, spirava serenamente in Dio l'Anima bella di

Livia Asquini

unica figlia dei desolati Genitori, che insieme ai Parenti tutti, ne danno straziati l'annunzio.

La salma verrà trasportata a Percoto e deposta nella tomba di famiglia.

La presente serve di *partecipazione personale.*

Si prega dispensarsi dalle visite di condoglianza.

2 gennaio 1909

Il mal di reni

I reni, che sono collocati nella parte inferiore della schiena, sono gli organi più importanti del corpo, essendo incaricati di separare l'urina dal sangue e di togliere da quest'ultimo l'acido urico e le altre impurità che lo avvelenano e sono causa di malattie.

Ogni tre minuti, giorno e notte, il sangue passa attraverso i tubi minuscoli (uriniferi) dei reni, per essere filtrato, e questo lavoro, che comincia colla nostra nascita, continua senza posa sino alla nostra morte.

Si comprende immediatamente l'importanza capitale di aiutare questi organi prendendo le Pillole Foster per i Reni appena si manifesta il primo sintomo di disturbo, poichè se i reni restano in ritardo nel loro lavoro essi perdono la forza di tenere in dissoluzione l'acido urico che precipita in cristalli acuti e taglienti producendo il reumatismo, la renella, la pietra, la lombaggine, acuti dolori di schiena e le così dolorose malattie della vescica. Se i reni si ostruiscono le impurità si trovano trasportate in tutte le parti dell'organismo, portando seco come conseguenza le vertigini, le nevralgie, i mali di capo ecc. facendo gonfiare le articolazioni ed irrigidire le membra rendendo abbattuti, spossati, d'un eccessiva irritabilità; causandoci insomma un malessere generale. La malattia di reni non può guarire da sè; ma ma i reni debbono essere aiutati e l'aiuto dev'essere un rimedio speciale per questi organi.

Le Pillole Foster per i reni contengono gli ingredienti i più puri che non agiscono direttamente che sui reni cacciandone le impurità che li ostruiscono, e che tonificano i reni ridonando loro la forza senza interessare alcun altro organo.

Le Pillole Foster per i Reni si trovano in tutte le farmacie oppure presso la farmacia Angelo Fabris e C. Via Mercatovecchio, in Udine al prezzo di lire Tre e cinquanta centesimi la scatola e Lire Diciannove per sei scatole; ovverosia si possono avere Franco per posta indirizzando le richieste col relativo importo al signor C. Giongo, Specialità Foster, Via Cappuccio, 19, Milano.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Pei CAPELLI e per la BARBA

CHININA-MIGONE liquido rinfrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Si vende **inodoro, profumato al china ed al petrolio**, in flaconi da L. 1,50, L. 2, ed in bottiglie da L. 3,50, L. 5 e L. 8,50. Per la spedizione delle fiale da L. 1,50 aggiungere cent. 25; per le altre L. 0,80.

ANTICANIZIE-MIGONE E' un'acqua sovranamente profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il loro colore primitivo, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia, più centesimi 80 pel pacco postale, 2 bottiglie per L. 8 e 3 per L. 11 franche di porto e di imballo.

ELICOMA-MIGONE E' un preparato speciale per dare ai capelli un bel colore biondo oro. Costa L. 4 la scatola più cent. 80 pel pacco postale. 2 scatole per L. 8 e 3 per L. 11, franche di porto.

TINTURA ITALIANA E' un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel color nero. Costa L. 1,50 il flacone, più cent. 80 pel pacco postale. Si spediscono 3 flaconi per L. 4,50 franchi di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 4 più cent. 25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. 3 flaconi per L. 4, franchi di porto.

Per la bellezza e conservazione della PELLE

EBINA-MIGONE Serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, più L. 0,80 pel pacco postale. 3 fiale L. 9, franche di porto.

CREMA FLORIS Impareggiabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, mantiene la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 vasetti franchi di porto per L. 5.—

VELLUTIA NARCIS-MIGONE Per la fragranza e soavità del profumo e per la sua finezza ed impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa polvere di toletta è impareggiabile. Costa L. 2,25 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 scatole per L. 7,—, franche di porto.

JOCKEY-SAVON Questo sapone dal profumo penetrante, soavissimo, inimitabile, dà alla pelle morbidezza e freschezza. Costa L. 1,95 la scatola di 3 pezzi, più cent. 25 per la spedizione. 12 pezzi per L. 7,80 franchi di porto e d'imballo.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

ODONT-MIGONE E' un nuovo preparato in Elixir, Polvere e Pasta, dal profumo penetrante e piacevole che neutralizzando le cause d'alterazione che possono subire i denti, li conserva bianchi e sani. L'Elixir costa L. 2 il flacone, la Polvere L. 1 la scatola, la Pasta L. 0,75 il tubetto. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per articolo.

Le dette specialità si trovano da tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri - Deposito Gen: MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

Via S. Calocero, 25 — MILANO — **PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA** — Medaglia d'Oro - Esposiz. Inter. MILANO 1906

SPECIALITA' RACCOMANDATE

Malattia della Pelle *Crosta lattea dei bambini, Eczemi secchi, umidi, Erpetismi, Macchie*, ecc. spariscono con poche applicazioni del Dermatogeno — (chiamato Pomata) del Dott. J. PARKINS. — Prezzo L. 2,50 il vasetto (L. 2,75 franco di porto).

Stitichezza *emicranie, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie create per causa gli ingorghi intestinali*, spariscono coll'uso delle ormai rinomate e conosciutissime Pillole della Salute del Dott. CLARCKE. — Scatola L. 1 (franco di porto L. 1,20). *Gratis opuscolo stitichezza.*

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune Pillole contro l'obesità del Dott. GRANDWAL. *Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti.* Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro i *disturbi digestivi, emorroidi, asma, apoplessia*, ecc. — *Gratis* opuscolo esplicativo. L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,20).

Sordità *e mali di orecchio* guariscono usando il rimedio acustico Edilpa del Dott. W. T. ADAIR. — Boccetta L. 2 (franco L. 2,25). Istruzione *gratis*.

Peli o Lanuggine *del viso o del corpo* spariscono per sempre col Depileno, *Depilatorio innocuo* del Dott. BOERHAAVE. Flacone con istruzione L. 3,50 (fr. di porto L. 4). N. 4 flaconi L. 12 fr. di porto.

Capelli Neri coll'Acqua Celeste Orientale, *tintura istantanea*, che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi o alla barba quella tinta naturale che più si desidera. *L'effetto innocuo.* Flacone L. 3 (franco L. 3,50).

Capelli Biondi L'Acqua di Ofelia assolutamente innocua, rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo colore biondo d'oro. — Flacone L. 3,50 (franco L. 4,10).

Calvizie *e FORFORA spariscono in breve tempo* coll'uso del Tricoforon del Dott. LAWSON. — Unico specifico veramente efficace. — Bottiglia L. 4 (franco L. 4,60).

Se tossite rinunciate a qualunque altro rimedio e fate uso solamente delle Evian's Pastilles del Dott. EVIAN a base di Catrame puro di Norvegia e di Codeina. (Catrame distillato con nuovo processo dalle viste conifere di Norvegia). Grato al palato, digeribilissime, contro le *tossi, catarri, bronchiti, asma*, ecc. Astuccio con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2,25). — N. 3 astucci franchi di porto L. 6.

Gotta *Artrite, Reumatismi, Renella*, guariscono coll'Evian's Syrup. Un flacone L. 2,50 (franco di porto L. 3,30. — N. 3 flaconi L. 7,50, franchi di porto.

Anemia Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Malattie delle Ossa, Dispepsie, Nevrastenia, Mali di Stomaco, Cachessie, Consunzioni, Esaurimenti, Debolezza *in generale, Impotenza, Polluzioni, ecc.*, guariscono con un solo rimedio *efficacissimo e duraturo*: la Phosphoria della «*Phosphoria Chem. Co.*» di New York. Prezzo: L. 3,50 al flacone contagocce L. 3,90 franco di porto. Due flaconi (generalmente sufficienti per una cura) L. 6 franchi di porto.

Morgan's Salsaparilla *Depurativo del sangue.* — Raccomandato nelle *malattie cutanee in generale, scrofola o indurimenti glandulari, depositi di latte o umori, piaghe ulcerose, fistole*, ecc. *Malattie croniche di petto, tossi, catarri, eccessi persistenti, tubercolosi, bronchiti*, ecc. *Rimedio incomparabile in tutti gli accidenti primari, secondari e terziari della malattie celtiche, nei restringimenti uretrali, eruzioni, ulceri, caduta dei capelli*, ecc. Bottiglia grande L. 6,50 (L. 0,80 franco di porto). Due bottiglie sufficienti per una cura L. 18 franche di porto.

Malattie d'Occhi di qualunque specie guariscono colla rinomata Oftalmina. Azione immediata. Successo meraviglioso. Flacone L. 1,60 franco L. 1,80.

Idrosalus lozione antisettica cicatrizzante del Dott. W. WRENDMANN, rimedio sovrano contro malattie della pelle, piaghe in genere, malattie della bocca, dei denti, della gola, del naso, dell'orecchio, degli occhi. *Miracolosa contro le scottature* (scottature). Prezzo flacone da grammi 150 L. 1,75, da grammi 500 L. 3,60. Flacone di saggio da grammi di cent. 75 franco di porto.

Calli *duroni, occhi di pernice*, ecc. Guarigione pronta e permanente con solo poche applicazioni dell'infallibile Callifugo Cornaline. Flacone con istruzione L. 1,20 (franco di porto L. 1,50).

L'Odontaskir applicato sul o nel dente toglie in modo istantaneo il dolore. Ad ogni flacone va unito il Mastice Dentario che serve ad otturare la cavità del dente cariato. Solidificandosi, sostituisce la piombatura senza gli inconvenienti di questa. Prezzo L. 2 al flacone (L. 2,25 franco di porto).

Gratis Catalogo Generale

INFALLIBILMENTE

VI PRESERVERETE

O VI GUARIRETE

RADICALMENTE

del Mali di Gola, Raucedini, Corizza, *Grippe, Influenza, Raffreddori*, Catarri, Bronchiti, Asma, Enfisema, ecc.

SE PRENDETE LE

PASTIGLIE VALDA

Nuovo rimedio antisettico meraviglioso straordinariamente superiore a tutto ciò che è stato scoperto *fino ad oggi.*

MA SOPRATUTTO, DOMANDATE, ESIGETE

in tutte le Farmacie

"UNA SCATOLA DI VERE PASTIGLIE VALDA"

al prezzo di L. 1.50 - portante il nome VALDA e l'indirizzo del solo fabbricante: H. Canonne, farmacista, 49, rue Réaumur, Parigi.

IN VENDITA

presso: **Candiani Girardi Berni** *Via Borromei, 9*, **Milano**; e loro succursali a **Roma, Napoli, Bari**, nonchè presso tutti i **Farmacisti e Grossisti d'Italia.**

PIETRO ZORUTTI

POESIE

Edite ed inedite — pubblicate *sotto* gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00. Trovasi presso la Tipografia Editrice **MARCO BARDUSCO** - Udine

---

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent.* 20. Massima segretezza. Scrivere: **Casella postale N. 685 - Milano.**

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

MARCO BARDUSCO - Udine

Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

Aste dorate d'ogni forma e dimensione per cornici

Cerco due soci energici serii pratici legname, contabilità, capitalisti per dar maggior sviluppo commercio ben avviato lucroso. Non rispondesi anonimi. Scrivere F. 7282 V. Haasenstein Vogler Venezia. H. 7282 V.

Malattie segrete

"Jn" INIEZIONE ANTIGONORROICA il rimedio più efficace per vincere radicalmente, in pochi giorni, le più ostinate perdite bianche anche croniche. Una bottiglia con siringa L. 2,60 (franco di porto L. 3,40). Idem senza siringa L. 1,75 (franco L. 2,35).

Capsule antigonorroiche facili a inghiottirsi. Si possono usare invece delle iniezioni Juno. Usate invece contemporaneamente ne accelerano l'azione in modo meraviglioso. Una scatola L. 2,60 (franco di porto L. 3,20). Una bottiglia Juno con siringa ed una scatola Capsule L. 5 franco di porto.

Pillole Antisifilitiche Per la completa guarigione della Sifilide sia ereditaria che acquisita, recente o di vecchia data. — Un flacone di 60 pillole L. 3,50 (franco di porto L. 4,10) N. 2 flaconi (una cura completa) con una scatola di Compresse di Clorato di Potassio L. 7 franco di porto.

NB. — Contro 3 francobolli da cent. 10 si spedisce in busta chiusa l'opuscolo Malattie segrete e Articoli di uso intimo.

Indirizzare vaglia e cartoline-vaglia unicamente

Premiata Officina Chimica dell'Aquila

MILANO - Via S. Calocero, 25.

PREMIATA FABBRICA METRI e ASTE DORATE

Marco Bardusco - Udine

— PIAZZA UMBERTO I (Giardino Grande) —

A TITOLO DI SAGGIO

Spediremo gli ESTRATTI CONCENTRATI per fare i seguenti liquori e vini:

1 litro COGNAC
1 litro RHUM
1 litro CHARTREUSE VERDE
1 litro MENTA VERDE
1 litro GRANATINA
5 litri VERMOUHT di Torino
3 litri BITTER D'OLANDA

Per SOLE L. 3 f. di P. nel Regno. (Estero Fr. 3.50)

Ad ogni pacco è unita la relativa facilissima istruzione.

GRATIS Listino Speciale prodotti enologici, essenze ed estratti concentrati

LETTERE E VAGLIA alla Premiata

Off. Chim. DELL'AQUILA

MILANO, Via S. Calocero, 25

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, **Venezia**

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

E anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.00 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parrucc. A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto *pronto* e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, sovrano è

L'ENTEROCHENE Pavone

ELIXIR PURGATIVO

MASSIME ONORIFICENZE: Milano, Marsiglia, Roma, Londra, Firenze, Napoli e Madrid

Specialità della Premiata **FARMACIA G. PAVONE**

Napoli: VIA LUIGI MIRAGLIA, 1 e 2 (Via del Sole)
VIA SAPIENZA, 5 (accosto al Policlinico)
Succursale: VIA CONTE di RUVO, 13 (accosto al Teatro Bellini)
Deposito: VIA COSTANTINOPOLI, 33 e 35 (ang. Sapienza)

PREZZO: Una Bottiglia L. 2, per posta L. 2,80, 4 bott. L. 8 franco di porto.

OPUSCOLO GRATIS

L'UNICA È UNA TINTURA **ISTANTANEA**

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia *se ne fa una* forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**

Venezia — S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

---

Veni, Vidi, Vici

"Nuova Mondiale,, (con orologio ecc.) è una macchina per calze senza cucitura, guanti, sciarpe, ecc. che lavora a liscio, a costa o traforato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè noi stessi comperiamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti e Cataloghi che istruiscono e comprovano i grandi vantaggi della **"Nuova Mondiale,,** (N. 5000 vendute in due anni) rivolgersi alla

KIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Fulcorina, N. 2

Deposito di macchine **"Lineari e Circolari,,** per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.

Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Avvisi in IV pag. a prezzi mi[...]